

Il Consolato generale d'Italia a Ginevra
vi invita alla presentazione di

Benvenuti nel paese delle donne

di

Francesca Rosati Freeman



un libro che ci porterà nel paese dei Moso,
dove le donne sono protagoniste della vita sociale.

Introdurranno Luciana Piddu e Giovanna Fiume

L'incontro con l'autrice avrà luogo giovedì
11 novembre 2010, al Castello di Coppet (VD)

(indirizzo : Grand'Rue 65 - 1296 Coppet)

alle ore 18:30

Seguirà un aperitivo

Si ringraziano per il sostegno: **Banque Syz, Martini & Rossi e Ferrero**



Benvenuti nel paese delle donne

Un portale con una scritta cinese attraversa la strada da un'estremità all'altra. Incuriosita chiedo alla guida cosa ci sia scritto. «*Benvenuti nel paese delle donne*», mi risponde e aggiunge, con una certa enfasi, «*qui abitano i Moso, una società matriarcale*». Siamo nella provincia dello Yunnan, ai piedi dell'Himalaya. In questa regione incantata vivono i Moso, una minoranza etnica strutturata in grandi famiglie di discendenza materna. Questa società millenaria da sempre rifiuta il matrimonio. Le coppie, infatti, non abitano sotto lo stesso tetto, ma passano la

notte insieme per separarsi all'alba. La donna più saggia, la più abile e in generale la più anziana è il capofamiglia, trasmette il nome e i beni e gestisce l'economia familiare. L'autrice ci trascina con sé in questo suo straordinario viaggio per raccontarci, attraverso immagini, documenti e testimonianze dirette, una popolazione unica, una cultura che rischia di essere travolta dalle correnti della globalizzazione e assimilata ad altre minoranze che poco hanno da spartire con essa per il solo fatto di essere patriarcali.

Chi sarebbe disposto a mettere il suo stipendio nelle mani della nonna perché lo amministri? Quale uomo accetterebbe di mantenere i figli delle sue sorelle invece dei propri figli? Quale società, quale governo, quale religione accetterebbero di eliminare la struttura della famiglia tradizionale per sostituirla con una famiglia estesa dalla quale sono esclusi i padri biologici? E chi sarebbe d'accordo nel sostituire l'istituzione del matrimonio con un sistema basato sulla libertà sessuale in cui la donna decide senza pressioni di alcun tipo con chi e quando avere figli?

Questo è il mondo dei Moso. Un sistema sociale reale, vivo, contemporaneo nel quale sono rovesciati i valori su cui sono costruite tutte le nostre società. Un sistema che non produce i conflitti e le violenze tra i sessi che il senso comune generalmente attribuisce alla "natura umana".

Francesca Rosati Freeman vive da trent'anni fra Francia e Svizzera, dove ha insegnato francese agli italiani. Da qualche anno si interessa alla società dei Moso. Si è già recata quattro volte sul posto. Ha intervistato, fotografato e filmato gli abitanti realizzando un piccolo documentario che è stato selezionato al Moso film festival in Cina nel 2006, e proiettato in Francia, in Svizzera e in Italia.